



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO ARTISTICO STATALE "SABATINI – MENNA" - SALERNO

Indirizzi : Arti figurative - Architettura e Ambiente - Audiovisivo e multimedia
Design - Grafica - Scenografia

VIA GUERINO GRIMALDI 7 - VIA PIETRO DA ACERNO,1 – VIA GIACOMO COSTA – **SALERNO** –
TEL: 089/224420- FAX 089/258206 089 /791866 FAX 089/2751228 089/ 792894

ESAMI DI STATO
A.S. 2022 -2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.LGS 13/04/2017 N. 62 ART. 17

Art.10 dell'O.M. 09/03/2023 Decreto n.45

Classe 5 Sez. M
Indirizzo : GRAFICA

LICEO ARTISTICO - "A. SABATINI - F. MENNA"-SALERNO
Prot. 0003966 del 13/05/2023
IV-10 (Entrata)

SOMMARIO

1	PROFILI E OBIETTIVI	3
	1.1. Contesto	3
	1.2 Profilo professionale del liceo	3
	1.3 Profilo formativo: indirizzo	4
	1.4 Obiettivi generali del percorso formativo	5
	1.5 Obiettivi specifici di apprendimento	6
	1.6 Criteri di valutazione	9
	1.7 Criteri per l'attribuzione del credito	15
2	PROFILO DELLA CLASSE	
	2.1 Presentazione della classe	16
	2.2 Consiglio di classe e continuità didattica	18
	2.3 Ambienti di apprendimento:	18
	2.4 Percorsi multi ed interdisciplinari – obiettivi conseguiti	19
	2.5 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	20
	2.6 Simulazione prove d'Esame	21
3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.	22
	3.1 Sintesi triennio	22
	3.2. Attività di orientamento	23
4	ALLEGATI	24
	1. Contenuti e programmi svolti	25
	2. Tracce di simulazione delle prove d'esame (prima prova scritta)	43
	3. Tracce di simulazione delle prove d'esame (seconda prova)	57
	4. griglie prove d'esame: prima prova-seconda prova- colloquio	59
	Documentazione relativa alla sezione riservata: PDP, Griglie	
	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	70

1. PROFILI E OBIETTIVI

1.1 CONTESTO

Il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" nasce dalla fusione di due grandi realtà nel campo dell'istruzione artistica a Salerno: il liceo artistico statale "A. Sabatini" e l'istituto statale d'arte "F. Menna", ambedue attivi sin dagli anni sessanta. Infatti, il liceo artistico "A. Sabatini" era stato istituito nel 1964 come sede distaccata del liceo artistico di Napoli ed era stato intitolato al maggiore pittore salernitano di scuola raffaellita del rinascimento meridionale *Andrea Sabatini*; l'istituto statale d'arte "F. Menna" era nato nell'anno scolastico 1957/58 come sezione staccata dell'Istituto Statale d'Arte di Napoli, per volontà dell'allora sindaco di Salerno, Alfonso Menna, e fu intitolato alla memoria del grande critico d'arte Filiberto Menna.

Dal 01/09/2012 le due scuole uniscono la loro storia artistica e culturale, divenendo un'unica grande realtà di formazione artistica nella città di Salerno, con la denominazione di Liceo Artistico Sabatini-Menna.

Il Liceo ha attualmente due sedi, si trova nella zona nord-ovest della città ed è ben collegato al territorio con strade urbane, a scorrimento veloce ed autostrade. Sono presenti nelle vicinanze aree di parcheggio ed è sufficientemente vicino al centro città.

L'utenza è formata da allievi provenienti dalla città ma anche, e soprattutto, da zone limitrofe nonché da tutta la provincia. Essi sono, in generale, interessati e motivati, e attratti dalla ampia, e specifica, offerta formativa erogata nonché dalla storia e tradizioni del liceo nel campo delle arti e dalla professionalità.

Nell'istituto sono molteplici i progetti curriculari ed extracurriculari, incluse le attività in PCTO, volti ad approfondire e ad ampliare gli orizzonti e a stimolare la crescita culturale, civile e personale degli allievi, talvolta provenienti da contesti socio-economici di livello non elevato.

1.2 PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO

Il percorso del Liceo Artistico, strutturato in un biennio orientativo seguito da un triennio di indirizzo, è volto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale; lo guida ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

A partire dal secondo biennio, secondo il nuovo ordinamento, il liceo artistico Sabatini-Menna, si articola nei seguenti indirizzi:

- ARTI FIGURATIVE
- ARCHITETTURA, AMBIENTE
- DESIGN
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
- GRAFICA
- SCENOGRAFIA
- SCENOGRAFIA - SPERIMENTALE TEATRO (D.M. 540/2019)

Il titolo di studio terminale è Diploma Liceale Artistico con il quale è consentito l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie ed all'Accademia di Belle Arti senza l'obbligo dell'esame di ammissione.

Le discipline di studio si collocano entro tre aree: area di base, area caratterizzante e area di indirizzo.

Nel triennio diminuiscono le ore previste per le discipline del primo gruppo e aumentano quelle previste dal secondo e terzo gruppo.

Le discipline di base sono intese come asse portante di riferimento critico e formativo ed insieme a quelle dell'area caratterizzante concorrono alla costituzione di un patrimonio culturale comune; mentre le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico-professionali.

In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse
- strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto –
- funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto
- grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

1.3 PROFILO FORMATIVO: INDIRIZZO GRAFICA

INDIRIZZO DI GRAFICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Piano degli Studi:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Chimica			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico*	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica			198	198	264
Grafica			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* Il laboratorio ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno

Insegnamento Ed. Civica: Art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

L'impianto del nuovo insegnamento (33 ore annuali) si fonda sulla trasversalità, superando i vincoli della disciplinarietà, garantendo un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

Il docente Coordinatore è individuato nel docente di Lettere/Storia per le classi del biennio e del 3° anno e nel docente di Diritto -su potenziamento- nelle classi del 4° e 5° anno.

1.4 OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli **obiettivi generali** del Consiglio di classe sono stati:

- la conoscenza da parte degli allievi delle appropriate metodologie di studio per ogni disciplina;
- la capacità di interazione con la complessità culturale della realtà contemporanea;
- la adeguata competenza nell'esprimere il proprio apprendimento mediante una comunicazione corretta con utilizzo della necessaria terminologia;
- il potenziamento delle capacità creative e la padronanza nelle tecniche espressive.

Tali obiettivi si possono considerare ormai patrimonio personale di gran parte degli studenti.

Allo stesso modo il Consiglio di classe ha perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Trasversali

- Capacità di elaborazione di metodologie progettuali nell'ambito di tutte le discipline artistiche.
- Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo.
- Coniugare, assecondando le inclinazioni personali, le capacità creative con quelle progettuali.

Formativi

- Consolidare l'autonomia e il senso di responsabilità della classe.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.
- Potenziare il senso critico ed estetico per ogni disciplina.

Specifici

- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la decostruzione/ricostruzione del dato artistico all'interno delle necessarie connessioni storiche.
- Conoscenze logico-matematiche per un facile utilizzo strumentale delle discipline scientifiche nello studio delle materie di indirizzo.
- Saper riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati.
- Identificare i contenuti e i modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati, superando gli stereotipi che portano a considerare l'immagine come il doppio del reale
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche per una corretta decostruzione/ricostruzione del dato artistico nelle sue componenti strutturali che forma /funzione/tecnica/significato.

Minimi

- Acquisire una conoscenza completa dei principali argomenti delle discipline.
- Conoscere le tecniche operative specifiche in maniera essenziale.
- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, sia nell'esposizione orale sia in quella scritta.

1.5 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E CULTURA ITALIANA

- Elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative;
- Leggere direttamente i testi, con particolare attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare;
- Analizzare e contestualizzare i testi, individuando in essi i motivi tematici, le poetiche e le scelte stilistico-espressive degli autori;
- Relazionare in modo corretto e organico;
- Esprimere giudizi personali sui temi presi in esame.

STORIA

- Comprendere e utilizzare il lessico specifico del linguaggio storico;
- Cogliere le caratteristiche delle componenti sociali, economiche, ideologiche di una situazione o di un evento storico;
- Acquisire una coscienza civica verso i valori quali la convivenza pacifica tra i popoli, la solidarietà e l'apprezzamento delle diversità attraverso la conoscenza di modelli culturali differenti.

MATEMATICA

- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- Capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente conoscenze via via acquisite;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero matematico.

FISICA

- Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- Definire concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e formule;
- Saper enunciare le definizioni delle grandezze fisiche studiate e le leggi fisiche studiate;
- Saper individuare semplici esempi dei fenomeni fisici studiati;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Esporre con un linguaggio corretto e coerente gli argomenti studiati.

STORIA DELL'ARTE

- Decodificare le opere d'arte e architettoniche comprendendo il contesto storico e culturale di riferimento che le hanno prodotte;
- Conoscere in modo corretto e chiaro gli argomenti trattati e i diversi collegamenti affini;
- Partecipare alla lezione in modo attivo, interagendo con criticità e interventi pertinenti;
- Capire e interpretare le opere d'arte e architettoniche con spirito tecnico e critico;
- Avvalersi di supporti tecnologici, approfondimenti personali, film, video e collegamenti esterni per una maggiore conoscenza della disciplina;
- Distinguere in modo appropriato le diverse correnti artistiche e gli autori di riferimento;
- Leggere le immagini analizzandone tecnica, stile, tematica e le diverse influenze artistiche.

FILOSOFIA

- Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- argomentare, anche in forma scritta, anche grazie alla lettura diretta dei testi;
- orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione);
- utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche;
- comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Acquisire ed interpretare informazioni;
- Collaborare e partecipare;
- Comunicare;
- Progettare;
- Imparare ad imparare;

- Individuare collegamenti e relazioni;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Utilizzare prodotti multimediali
- Utilizzare la LS per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2;
- Utilizzare il lessico specifico, gli strumenti espressivi necessari per comunicare in vari contesti;
- Stabilire semplici nessi tra la letteratura e altre discipline.

Obiettivi specifici dell'indirizzo

LABORATORIO DI GRAFICA

- sviluppare un'identità creativa e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali - operativi - laboratoriali, dagli schizzi preliminari, ai bozzetti grafici, i layout, la composizione del testo, l'elaborazione digitale, i metodi di pubblicazione, (grafica pubblicitaria, graphic design, grafica artistica, ect.),
- conoscere le caratteristiche specifiche dei vari prodotti grafici: I marchi, i logotipi, immagine coordinata, gli annunci, i dépliant, le locandine, i manifesti, il web design, gli elaborati per l'editoria, i sistemi segnaletici, il packaging e tanto altro,
- sapere utilizzare la forza espressiva delle immagini per descrivere, sintetizzare, un prodotto grafico pubblicitario
- saper utilizzare a fini creativi e comunicativi le fondamentali teorie riguardanti gli aspetti estetico-formali e psicologico-percettivi del linguaggio visivo, facendo interagire altro tipo di medium artistico,
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, dalle strumentazioni fotografiche, ai sistemi di stampa, informatiche e multimediali più usati, scegliendoli con consapevolezza,
- saper gestire gli elementi che costituiscono la produzione grafico-visiva tradizionale e digitale (editoriale, di tipo informativo e comunicativo pubblicitario, sociale, artistico etc.),
- possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo e delle nuove tecnologie
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione grafica per la stampa tipografica o altro tipo di stampa.

DISCIPLINE GRAFICHE (progettazione)

- Gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione grafico-visiva.
- capacità espositive, siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali -del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione,
- saper sviluppare una ricerca artistica che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

1.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Con delibera del Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione è stata suddivisa in:

- TRIMESTRE settembre 2022 - dicembre 2022
- PENTAMESTRE gennaio 2023 - giugno 2023 (con VALUTAZIONE INTERMEDIA a marzo 2023)

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione individuati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

In piena sintonia con i processi correlati alla autonomia progettuale, organizzativa ed extra curricolare, al fine di promuovere il pieno successo formativo di ogni singolo alunno e di realizzare, contestualmente, azioni di promozione e sviluppo sia sul piano professionale che culturale, sono stati adottati i seguenti criteri generali di valutazione, come deliberato dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano dell'offerta formativa d'Istituto:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE COMUNI

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento	Descrittori didattica a distanza
N.C.= non classificato	L'alunno non è mai stato presente ad alcuna lezione (se l'alunno è presente anche ad una sola lezione, la valutazione sarà fortemente negativa-equivalente ad un rifiuto = 1)	Risulta sempre assente sulla piattaforma didattica e non utilizza altri mezzi (mail, argo, ecc..). Risulta impossibile accertare l'apprendimento a distanza.
1 - 2= rifiuto, preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Non utilizza quasi mai la piattaforma o raramente utilizza altri mezzi per lo svolgimento delle lezioni. Non partecipa quasi mai ai test e alle verifiche.
3 = netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	

<p>4=insufficiente</p>	<p>Preparazione frammentaria e lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio (scritto-grafico-teorico-pratico). Si evidenzia comunque qualche elemento di conoscenza, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.</p>	<p>Discontinuo durante le lezioni on line, dimostra poco impegno, evidenzia difficoltà di autonomia nello studio. Partecipa saltuariamente ai test e alle verifiche, ma commette errori; a volte si affida a ricerche troppo fedeli al documento originario.</p>
<p>5 = Quasi sufficiente</p>	<p>Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non sono pienamente dominanti e caratterizzanti il quadro generale. qualche difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non sempre pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di auto-correzione.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra poco impegno, evidenzia discontinue capacità di autonomia nello studio. Partecipa ai test e alle verifiche, ma commette errori; a volte si affida a ricerche troppo fedeli al documento originario.</p> <p>Per problemi di connessione, non è sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un impegno minimo. Non è puntuale nello svolgimento dei test e delle verifiche, commette errori; a volte si affida a ricerche troppo fedeli al documento originario</p>
<p>6 = sufficiente</p>	<p>Preparazione aderente agli obiettivi didattici prefissati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti autonomi sviluppati. Sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio accompagnata da capacità di auto-correzione.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra sufficiente impegno con accettabili capacità di autonomia nello studio. Partecipa ai test e alle verifiche, spesso rielabora in maniera personale le ricerche.</p> <p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un sufficiente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede minime capacità di autonomia nello studio. Non è puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, ma commette errori, spesso rielabora in maniera personale le ricerche.</p>

7 = discreto	<p>Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra un discreto impegno con adeguate capacità di autonomia nello studio. Svolge i test e le verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un discreto impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità adeguate di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, ma non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
8 = buono	<p>Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra un buon impegno con più che adeguate capacità di autonomia nello studio. Svolge i test e le verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un buon impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità più che adeguate di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, ma non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
9 = ottimo	<p>Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</p>	<p>Attivo e propositivo durante l'apprendimento a distanza, dimostra ottimo impegno e possiede ottime capacità di autonomia nello studio. Svolge i test e le verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un ottimo impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede più che buone capacità di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>

10 = eccellente	<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.</p> <p>Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.</p> <p>Ottima padronanza del lessico specifico.</p>	<p>Attivo, propositivo e creativo durante l'apprendimento a distanza, dimostra eccellenti capacità e impegno nello studio autonomo. Svolge i test e le verifiche, ma non commette errori, rielabora in maniera personale e creativa le ricerche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un eccellente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede lodevoli capacità di autonomia nello studio.</p> <p>Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale e creativa le ricerche.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE D'INDIRIZZO

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento	Descrittori didattica a distanza
N.C. = non classificato	L'alunno non è mai stato presente ad alcuna lezione	Risulta sempre assente sulla piattaforma didattica e non utilizza altri mezzi (mail, argo, ecc.). Risulta impossibile accertare l'apprendimento a distanza.
1 – 2= rifiuto, preparazione nulla	<p>Non si evidenziano elementi accertabili (o per rifiuto da parte dell'alunno a svolgere il lavoro), per totale impreparazione e non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base della disciplina.</p> <p>Ideazione inesistente ed incapacità a gestire il lavoro.</p>	Non utilizza quasi mai la piattaforma o raramente utilizza altri mezzi per lo svolgimento delle lezioni. Non partecipa quasi mai alle verifiche e alle consegne degli elaborati.
3 =netta impreparazione	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, perchè l'impreparazione è netta, anche a livello elementare e di base.</p> <p>Manca di conoscenze essenziali e di tecniche per poter applicare in modo corretto i metodi e gli strumenti nella fase esecutiva del lavoro.</p>	

4= insufficiente	Preparazione frammentaria e lacunosa. Scarsa è la capacità di individuare gli elementi essenziali delle proposte progettuali. Pur commettendo gravi errori, si evidenzia qualche elemento di conoscenza che applica correttamente ai temi proposti solo se continuamente sollecitato e unicamente con un'azione di supporto molto evidenti.	Discontinuo durante le lezioni on line, dimostra poco impegno e non possiede adeguate capacità di autonomia. Non sempre consegna gli elaborati. Partecipa saltuariamente alle verifiche, commette errori.
5 = Quasi sufficiente	Continuamente sollecitato, l'allievo, dimostra di possedere conoscenze dei contenuti piuttosto superficiale. Capacità ideative essenziali e non bene espresse graficamente e/o praticamente. Applica le conoscenze con qualche imprecisione, il lavoro non sempre viene svolto in modo completo. Evidenzia alcune incertezze nella capacità di auto-correzione.	Presente durante le lezioni on line, dimostra poco impegno e discontinue capacità di autonomia. Partecipa alle verifiche, ma commette errori. Per problemi di connessione, non è sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un impegno minimo. Non è puntuale nella consegna degli elaborati richiesti e delle verifiche.
6 = sufficiente	Conoscenza dei contenuti essenziale e completa limitatamente ai contenuti minimi. Corretto è l'uso degli strumenti specifici. Capacità ideativa e di ricerca non sempre autonoma, con sporadiche imprecisioni nell'esecuzione. Svolge il lavoro in modo essenziale e senza commettere errori.	Presente durante le lezioni on line, dimostra sufficiente impegno con minime capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche. Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un sufficiente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede minime capacità di autonomia. Non è puntuale nello svolgimento delle verifiche, commette pochi errori.
7 = discreto	Conoscenze discretamente ampie ed assimilate applicate correttamente. Le proposte ideative sono sviluppate in modo corretto sia	Presente durante le lezioni on line, dimostra un discreto impegno con adeguate capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.

	<p>nella loro globalità che nei dettagli.</p> <p>Autonoma è l'applicazione della metodologia grafica e/o pratica ai temi proposti.</p>	<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un discreto impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità adeguate di autonomia.</p> <p>Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, ma non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
8 = buono	<p>Conoscenze ampie ed assimilate nella maggior parte dei dettagli.</p> <p>Competenze operative, efficaci e continuative.</p> <p>Soluzioni creative ed originali dei temi assegnati, che l'alunno svolge in modo efficace, preciso ed ordinato.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra un buon impegno con più che adeguate capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.</p> <p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un buon impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità più che adeguate di autonomia.</p> <p>Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, ma non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
9 = ottimo	<p>Conoscenze complete con soluzioni autonome ed appropriate.</p> <p>Ottime capacità di individuazione in modo critico-analitico degli elementi delle proposte progettuali.</p> <p>Corretta è l'applicazione della metodologia grafica progettuale (o pratica laboratoriale) ai temi proposti.</p> <p>Soluzioni ideative originali e corrette anche nei dettagli.</p>	<p>Attivo e propositivo durante l'apprendimento a distanza, dimostra ottimo impegno e possiede più che buone capacità di autonomia.</p> <p>E' puntuale nella consegna degli elaborati. Partecipa alle verifiche.</p> <p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un ottimo impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede ottime capacità di autonomia nello studio.</p> <p>Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, ma non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
10 = eccellente	<p>Conoscenze complete e sicure corrette e di qualità negli sviluppi applicativi. Ottima conoscenza dell'uso degli strumenti specifici.</p> <p>Ottime capacità di applicazione delle tecniche. Soluzioni ideative originali e sostenute da collegamenti e deduzioni corrette.</p> <p>Competenze operative sicure ed approfondite. Il lavoro è svolto in modo autonomo creativo, brillante.</p>	<p>Attivo, propositivo e creativo durante l'apprendimento a distanza, dimostra eccellenti capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.</p> <p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un eccellente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede lodevoli capacità di autonomia.</p> <p>Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, non</p>

		commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.
--	--	--

1.6 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I crediti scolastici vengono attribuiti secondo il D.LGS 13/04/2017 N. 62 art.15.

La media dei voti tiene conto della partecipazione alle diverse esperienze e attività di approfondimento debitamente certificate, delle competenze acquisite attraverso i percorsi PCTO, delle certificazioni linguistiche (almeno di livello B2).

Allegato A art. 15, comma 2

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V M, composta da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine, si è formata dall'inizio del triennio con studenti provenienti da diverse classi seconde di questo istituto. Fin dall'inizio del triennio la classe ha dimostrato nell'insieme un forte senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico, evidenziando discreta propensione sia al lavoro di gruppo che a quello individuale. La partecipazione è risultata, per buona parte della classe, costante, motivata e attiva sia sul piano disciplinare che sul piano socio-relazionale, caratterizzandosi per comportamenti corretti e collaborativi nei riguardi dei docenti.

Quanto al corpo docente, nel corso degli ultimi tre anni è stata assicurata continuità nel triennio per quasi tutte le discipline: Lingua e Letteratura italiana, Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, discipline d'indirizzo, ed. fisica, è mancata invece un'effettiva stabilità e continuità per l'insegnamento della Matematica e Fisica perché c'è stata, nell'arco del triennio, alternanza di diversi supplenti.

Il percorso compiuto negli anni dalla classe può ritenersi molto soddisfacente, sotto i diversi aspetti che hanno caratterizzato l'attività didattico-educativa. Ha inciso profondamente sulla formazione degli alunni l'imprevisto scenario realizzatosi, nel corso del terzo anno, con l'ingresso della pandemia Covid-19 che ha apportato inizialmente incertezze e instabilità, chiamando i ragazzi a misurarsi con sfide nuove, impegnative e con un'impoverita realtà di relazioni. Infatti la didattica a distanza è servita innanzitutto a mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, prevedendo varie modalità per una efficace interazione didattica con gli alunni. Tuttavia questa difficoltà alla lunga ha determinato una più consapevole autocoscienza dei ragazzi che, soprattutto in quest'ultimo anno, hanno evidenziato una significativa crescita umana e una maggiore maturità; ciò è conseguenza sicuramente dell'accresciuta età, ma soprattutto di una presa di consapevolezza maggiore di sé e della realtà causata dalle difficoltà generali e personali vissute negli ultimi tempi. Dal punto di vista strutturale, la classe, allocata nella sede di via P. D'Acerno, ha potuto avere a disposizione un edificio scolastico moderno, efficiente, completamente ristrutturato e dotato di moderni laboratori di lingue e di grafica forniti sia di attrezzature informatiche per il disegno digitale che di lavagne interattive multimediali. Tuttavia, per buona parte del terzo anno, a causa dell'emergenza Covid-19, la classe non ha potuto beneficiare dell'utilizzo dei laboratori perché, non potendo frequentare la scuola in presenza, ha dovuto ripiegare sulla didattica a distanza. Nel corso del quarto e del quinto anno, invece, il rientro in presenza ha consentito agli alunni di usufruire delle attrezzature e dei laboratori di grafica e riuscire a colmare al meglio le carenze della Dad. Nel corso del triennio i docenti hanno cercato di stimolare gli alunni ad esercitarsi sia nella progettazione grafica che nella produzione scritta attraverso stesure di analisi del testo e/o di testi argomentativi e nella esposizione orale, secondo il modello degli esami di stato. Per quanto concerne le discipline d'indirizzo, ad oggi, si può dire che quasi tutti gli alunni sono capaci di

gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera grafica, dalla ricerca al brainstorming, ai bozzetti, passando dal progetto grafico alla realizzazione del layout esecutivo, senza trascurare tutti i momenti creativi, le regole di progettazione e l'originalità del lavoro svolto. La classe inoltre è in grado di utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, i programmi di grafica (Adobe Illustrator e Photoshop), scegliendoli con consapevolezza.

La composizione della classe è rimasta sostanzialmente immutata nel corso del triennio, fatta eccezione per alcuni alunni che hanno interrotto il corso di studi perché non ammessi agli anni successivi. Al termine del corso di studi il gruppo classe si presenta piuttosto omogeneo sia sul piano disciplinare che sul piano socio-relazionale, caratterizzandosi per comportamenti corretti e collaborativi nei riguardi dei docenti. Dal punto di vista didattico, buona parte degli alunni ha mostrato, nel corso del triennio, vivo interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione soddisfacenti e ha raggiunto una buona autonomia, sia nell'organizzazione del lavoro, che nello studio individuale. Alcuni alunni in particolare, grazie allo studio sostenuto con impegno e sistematicità, hanno raggiunto una preparazione completa con ottimi risultati.

Sul piano del rendimento scolastico, in un contesto generalmente apprezzabile, dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo delle capacità logico-critiche, nella classe sono emerse tre fasce di profitto: la prima fascia è costituita da un gruppo di studenti che per l'intero arco del triennio si è mostrato molto motivato, responsabile e costante nello studio, cosa che l'ha condotto ad ottenere un apprezzabile percorso di formazione culturale; partecipando con frequenza ed impegno costanti e dotati di intuizione e capacità di rielaborazione personale, tali allievi si caratterizzano per una preparazione curata e ben articolata, in grado di utilizzare con proprietà i linguaggi delle varie discipline e di approfondire tematiche anche al di fuori dei programmi strettamente scolastici; un secondo gruppo, formato da alunni che sebbene abbiano partecipato con interesse ed impegno non sempre costanti, ha migliorato il livello della propria preparazione e ha raggiunto risultati pienamente sufficienti e notevoli se confrontati con i livelli di partenza, in quasi tutte le discipline; infine, un terzo gruppo composto da un esiguo numero di alunni che, a causa di una preparazione di base ancora lacunosa, di una frequenza saltuaria e d'interesse e impegno discontinui, soprattutto nelle discipline comuni, evidenziano pochi e superficiali elementi di conoscenza, che riescono ad emergere unicamente per un'azione di orientamento e supporto. Una sufficiente preparazione si evidenzia, invece, nelle discipline d'indirizzo in cui raggiungono risultati pienamente discreti. Per lo svolgimento dei programmi i docenti si sono attenuti al principio di privilegiare la qualità dell'assimilazione alla quantità degli argomenti trattati, mettendo in atto strategie di recupero e approfondimento che hanno comportato il sacrificio di qualche argomento presente nei programmi, nella convinzione che per gli alunni più che la trasmissione di nozioni è importante avere di fronte qualcuno dal quale essere guidati e sorretti, anche emotivamente, soprattutto nei momenti di forte criticità. Nel triennio lo svolgimento dei programmi è stato accompagnato, quando è stato possibile, da utili attività culturali aggiuntive, progetti extracurricolari, attività di orientamento, visite guidate, partecipazione a convegni, etc., che hanno trovato sempre, nella maggior parte degli alunni, entusiastica accoglienza e partecipazione, anche quando esse si sono svolte esclusivamente online, come è capitato per una parte di questo triennio, a causa della condizione pandemica Covid-19.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE E LA CONTINUITA' DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Continuità			Quadro orario 5° anno
Docente	Disciplina	3° anno	4° Anno	5° anno	
Sambroia Nadia	Italiano	x	x	x	4
Sambroia Nadia	Storia	x	x	x	2
Passaro Danila	Filosofia	x	x	x	2
Di Luise Lucia Beatrice	Storia dell'Arte	x	x	x	3
Caputo Giuseppa	Matematica			x	2
Caputo Giuseppa	Fisica			x	2
Grisolia Emanuela	Lingua e cultura straniera (Inglese)		x	x	3
Guarini Nicola	Discipline grafiche	x	x	x	6
Urciuoli Roberta	Laboratorio di grafica		x	x	8
Esposito Agostino	Educazione Fisica	x		x	2
Di Bianco Rita	Religione			x	1
Ivone Lucia	Ed. Civica (docente potenziamento diritto)			x	
COORDINATORE: Prof.ssa Sambroia Nadia					

2.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

metodologie didattiche, sussidi, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

	Lezioni frontali	Esercitazioni guidate	Peer to Peer	Lavori,ricerca individuali/ gruppi	Debate	Attività laboratoria li	Altro
Italiano	x	x		x		x	Classecapov olta
Inglese	x	x		x		x	Videolezioni introdotte del periodo storico e degli autori
Storia	x	x					
Matematica	x	x		x			
Fisica	x	x		x			
St. dell'arte	x	x		x			
Filosofia	x						Videolezioni diapprofond imento

Laboratorio di grafica	x	x		x			Videolezioni di approfondimento
Discipline grafiche	x	x		x		x	Videolezioni di approfondimento
Sc. Motorie	x			x			Videolezioni
Ed. Civica	x	x					
I.R.C.	x			x			

2.3 PERCORSI MULTI ED INTERDISCIPLINARI – OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha effettuato nel PENTAMESTRE finale, simulazioni di esposizioni orali di percorsi pluridisciplinari che testassero le conoscenze degli studenti su tutti i contenuti delle discipline oggetto d'esame. In particolare si è tenuto ad indicare come base la conoscenza storica, artistica e letteraria della linea del tempo delle epoche dei periodi culturali studiati. Ciò ha permesso agli studenti di comprendere la multidisciplinarietà degli argomenti di studio e la stretta interconnessione non solo tra le discipline di base, ma anche e soprattutto con l'area di indirizzo. Nello specifico, il Consiglio di classe ha sottoposto, di volta in volta, immagini, riproduzioni di opere d'arte, fotografie, versi o brani sulle tematiche in oggetto, da cui individuare ed esporre le proprie conoscenze, idee, competenze, senso critico collocandole in ambito pluridisciplinare.

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Libertà e democrazia	Febbraio marzo	STORIA DELL'ARTE: Analisi di autori e quadri rappresentativi STORIA: fascismo, nazismo e comunismo i regimi totalitari, difesa della libertà ed impegno civile ITALIANO: arte e letteratura, confronto tra artisti e autori della letteratura italiana INGLESE: letterati e poeti anglosassoni sostenitori del principio di libertà (Owen) FILOSOFIA: intellettuali e potere, politica e valori PROGETTAZIONE E LABORATORIO GRAFICO: libertà di stampa e editoria	Libri di testo, documenti, letture di brani, video e docufilm.

<p>Il senso della vita tra ricerca e mistero</p>	<p>Aprile maggio</p>	<p>STORIA DELL'ARTE: l'arte s'interroga sul destino dell'uomo STORIA: crisi dell'uomo contemporaneo tra le due guerre mondiali ITALIANO: l'essenza dell'uomo e il senso autentico della vita, dal simbolismo all'ermetismo INGLESE: la poesia di Eliot FILOSOFIA: il pensiero della crisi PROGETTAZIONE E LABORATORIO GRAFICO: le immagini grafiche e l'idea di un concetto.</p>	<p>Libri di testo, documenti, letture di brani, materiale grafico.</p>
---	--------------------------	---	--

2.4 ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia	Luogo	Data	Note
<p>Progetto di Orientamento con ANPAL servizi (Usr Campania) Orientalife</p>	<p>Liceo artistico Sabatini Menna</p>	<p>3 marzo - 17 marzo e 17 aprile 2023</p>	<p>La scuola orienta per la vita (attività indirizzata a presentare opportunità formative per conoscere i trend del mercato del lavoro, le professionalità più richieste e le nuove figure imprenditoriali emergenti)</p>
<p>Progetto Orizzonti (Orientalife) – Università Federico II di Napoli</p>	<p>Napoli Monte Sant'Angelo e Liceo artistico Sabatini Menna</p>	<p>15 marzo 5 e 13 aprile 15 maggio 2023</p>	<p>PNRR - MISSIONE 4 “istruzione e ricerca”</p>
<p>laboratorio</p>	<p>Università degli Studi di Salerno</p>	<p>13 gennaio 2023</p>	<p>laboratorio sui connettivi logici e quantificatori, laboratorio sulla logica epistemica.</p>
<p>Manifestazioni culturali</p>	<p>Palazzo Fruscione Teatro Augusteo Teatro Ghirelli Teatro Ghirelli</p>	<p>2 novembre 2022 2 dicembre 2022 27 gennaio 2023 21 marzo 23</p>	<p>“Nouvelle vogue” “Qui rido io” Giornata della commemorazione dell'olocausto “Dracula” in lingua inglese</p>

Laboratorio	scuola	Metà ottobre/novembre 2023	Illustrazioni e copertina fronte-retro del libro “La saga delle avventure di Star” di Nicolas Pagliara
Concorsi	Liceo artistico Sabatini Menna	Febbraio/marzo 2023 Marzo/aprile 2023	Restyling del logo per l’associazione “Amici delle Alici” Cetara (SA) Restyling marchio dell’Ente di Formazione “Centro Studi Boethos” di Bivio (SA)
Incontri con esperti	Liceo artistico Sabatini Menna	Aprile/maggio 2023 Marzo/aprile 2023 Marzo/aprile/maggio 2023	Calocero Michele (fotografo) esperto esterno del PCTO Orientalife incontri con esperto esterno ANPAL: dott. Danilo Capuano “Orizzonti” università Federico II Napoli incontri con esperto esterno: Dott. Daniel Riccio

2.5 SIMULAZIONE PROVE D’ESAME DI STATO

Tracce di simulazione delle prove d’esame (Italiano e Progettazione)

Data	Simulazione	Disciplina	Tipologia
4 Aprile 2023	Prima prova	Italiano	A, B, C. Sessione Straordinaria Maturità 2022
29/30/31 marzo 2023	Seconda prova	Discipline Progettuali grafica	Elaborato grafico

La **prima prova** consiste nella elaborazione della traccia ministeriale (Prova somministrata Sessione ordinaria Maturità 2022) di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

La **seconda prova** consiste nella elaborazione di un progetto che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all’analisi del tema relativo all’indirizzo.

• Obiettivi della prova:

- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Gestire autonomamente l’intero iter progettuale dell’opera grafica passando dalla ricerca al brainstorming, ai bozzetti.
- Passaggio dal progetto grafico alla realizzazione del layout esecutivo, senza trascurare creatività, regole di progettazione e originalità.

- Utilizzazione appropriata delle diverse tecniche e tecnologie, delle strumentazioni grafiche e dei programmi di grafica (Adobe Illustrator e Photoshop).
- Comunicazione efficace degli aspetti concettuali e della prassi progettuale.

INDIRIZZO GRAFICA

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

3.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.

3.1 SINTESI TRIENNIO

Terzo Anno A.S.2020/2021	TITOLO	N. ORE 30
CONVENZIONE: fotografo Michele Calocero		
DESCRIZIONE: esercitazione fotografica		
TIPO DI ATTIVITA': realizzazione di prodotti fotografici		
APPROFONDIMENTI: sviluppo individuale materiale fotografico digitale		
PRODOTTO DI FINE MODULO: presentazione di materiali fotografici		
Quarto Anno A.S. 2021/2022	TITOLO	N. ORE 30
CONVENZIONE: azienda Bimed		
DESCRIZIONE: creazione editoriale azienda Bimed per un libro indirizzato alle scuole medie		
TIPO DI ATTIVITA': impaginazione "staffetta creativa" con rispettive illustrazioni		
APPROFONDIMENTI: studio editoriale		
PRODOTTO DI FINE MODULO: presentazione-impaginato per ogni capitolo		
Quinto Anno A.S.2022/2023	TITOLO	N. ORE 30
CONVENZIONE: fotografo Michele Calocero		
DESCRIZIONE: realizzazione di una grafica per un prodotto (bottiglie/packaging/copertina CD)		
TIPO DI ATTIVITA': realizzazione di un catalogo illustrativo dell'attività svolta		
APPROFONDIMENTI: la fotografia a supporto della progettazione grafica		
PRODOTTO DI FINE MODULO: pubblicazione di un catalogo attinente al lavoro svolto		

3.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Orientamento universitario e post-diploma svolto dagli allievi delle classi V del Liceo Artistico Sabatini-Menna Salerno nell'Anno scolastico 2022/23

ORIENTASUD Salone dell'orientamento Universitario e delle opportunità di studio e di lavoro post diploma	Seminari online	27 ottobre 2022
IULM- Milano-Università di comunicazione e lingue	Online	19 novembre 2022
IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	Online	21 dicembre 2022
ACCADEMIA di MODA E DESIGN "CAROL" di Nocera Inf(SA)	Presenza	9 gennaio 2023
CULTURAL CARE AU PAIR ITALIA EF EDUCATION FIRST esperienza lavorativa e di studio in U.S.A.	Online	11 gennaio 2023
IUAD – DESIGN DELLA MODA, DELLA COMUNICAZIONE E ARCHITETTURA D'INTERNI	Presenza	7 febbraio 2023
NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI MILANO - NABA	Presenza	7 febbraio 2023
RUFA – ROMA, University of Fine Arts	Presenza	15 febbraio 2023
SCUOLA ORAFA TARI di Marcianise (CE)	Presenza	15 febbraio 2023
UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI OPEN DAY Facoltà di Medicina, Architettura e Ingegneria	Online	10-15-16-17 febbraio 2023
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI OPEN DAY, tutti gli indirizzi	Presenza 5I-5T-5E -5B Online 5F-5G-5L-5M	22/23 /24 febbraio
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS di Napoli	Presenza	5 aprile 2023
IUDAV Accademia del videogioco di Solofra (AV)	Online	13 aprile 2023
USR CAMPANIA, PROGETTO ORIENTALIFE (Progetto "Orizzonti" Università Federico II e Progetto ANPAL Usr Campania)	Presenza classi 5 A e 5 M	15 marzo-5 aprile - 13 aprile 17 marzo e 17 aprile 2023
UNISA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO, FACOLTÀ DI LETTERE TUTTI I CORSI UNIVERSITARI	Presenza	19 aprile e 10 maggio 2023 11maggio 2023
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI Progetto spettacolo a cura del Laboratorio di scenografia dell'Accademia	Presenza Classi 5E, 5B, 5C	19 aprile 2023
ANPAL- USR CAMPANIA PROGETTO ORIENTALIFE	Presenza- Classi 5A– 5M	3 marzo - 17 marzo e 17 aprile 2023
PROGETTO ORIZZONTI, UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI- USR CAMPANIA PROGETTO ORIENTALIFE	Presenza- Classi 5A– 5M	15 marzo 4 e 13 aprile 16 maggio 2023

4. ALLEGATI

1. CONTENUTI E PROGRAMMI SVOLTI
2. TRACCE DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO
4. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SEZIONE RISERVATA: PDP, GRIGLIE

ALLEGATO 1.

CONTENUTI E PROGRAMMI SVOLTI

- **ITALIANO**
- **STORIA**
- **ED. CIVICA**
- **STORIA DELL'ARTE**
- **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**
- **FILOSOFIA**
- **MATEMATICA**
- **FISICA**
- **DISCIPLINE GRAFICHE**
- **LABORATORIO**
- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- **RELIGIONE CATTOLICA**

LIBRO DI TESTO: Le occasioni della letteratura vol.3 dall'Unità postunitaria ad oggi – G. Baldi, S. Ginsso, M. Razetti, G. Zaccaria – Pearson Paravia

Giacomo Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Il pessimismo leopardiano.
 Leopardi e il Romanticismo.
 Analisi dei canti: La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio
 Analisi della poesia “l'Infinito”
 Le Operette Morali: Analisi del “Dialogo Della Natura ed Un Islandese” – “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”
 La Scapigliatura Italiana
 Positivismo e Naturalismo
 Il Naturalismo Francese:
 Emile Zola: vita, e pensiero poetico
 Il Verismo
 Luigi Capuana: vita e opere (Informazioni in generale)
 Giovanni Verga
 La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga.
 La vita e le opere, I romanzi giovanili e Nedda, L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”
 Lettura, analisi e commento delle novelle : Rosso Malpelo e La roba
 I Malavoglia: Il titolo e la composizione, Il progetto letterario e la poetica, Il romanzo come opera di “ricostruzione intellettuale, la struttura e la vicenda, I personaggi, la lingua, lo stile, il punto di vista.
 Analisi del brano: “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”
 Mastro-Don Gesualdo: Poetica, personaggi, temi generali del Mastro-Don Gesualdo - analisi del brano “La morte di mastro-don Gesualdo”
 Confronto tra Naturalismo e Verismo
 La poesia Simbolista: La nascita della poesia moderna in Europa
 Baudelaire: la vita, le opere e la poetica (I Fiori del Male)
 Analisi delle poesie: “Spleen”
 gli eredi di Baudelaire: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé.
 Il Romanzo Decadente in Europa e in Italia
 O. Wilde: l'autore e l'Opera il Ritratto di Dorian Gray
 Lettura e analisi del brano: “Un maestro di edonismo”
 Il Decadentismo: Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico e il Decadentismo in Italia.
 Gabriele D'Annunzio
 D'Annunzio: la vita e le opere, Il panismo e mito del superuomo, l'estetismo, l'evoluzione ideologica
 l'Alcyone: Composizione e storia del testo, struttura e organizzazione interna, i temi principali. Lettura, analisi e commento delle poesie: la sera Fiesolana , La pioggia nel pineto
 I Romanzi: “Il Piacere”, romanzo dell'estetismo decadente, Le Vergini delle rocce, (di tutte le opere contenuto e temi principali).
 lettura e analisi dei brani: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”
 “Il programma politico del Superuomo”
 D'Annunzio e il teatro: “La figlia di Iorio” (contenuto e temi principali).
 Giovanni Pascoli
 La vita e le opere in versi e in prosa, Pascoli e la poesia del 900, La vita tra il “nido” e la poesia.
 La poetica del ‘fanciullino’ lettura e analisi del brano: “Una poetica decadente”
 Myricae e Canti Di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia, la natura e la morte, l'orfano e il poeta, lettura, analisi e commento delle poesie: X Agosto, il Lampo, il Tuono, Temporale, La mia sera, Novembre (contenuto, analisi e temi principali).
 Le riviste del primo '900: “La Voce”
 Le Avanguardie in Italia e in Europa:

il Futurismo, L'avanguardia futurista e i manifesti programmatici, Filippo Tommaso Marinetti: la vita, i manifesti, le ideologie, analisi della poesia "Bombardamento", la poesia e la grafica nella poesia futurista I Crepuscolari: Sergio Corazzini, Guido Gozzano (temi generali della loro poesia)

La nuova tradizione poetica Del '900

La poesia ermetica: Caratteri generali, contenuti e forme della poesia ermetica.

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica

Le raccolte poetiche: Il Porto sepolto, L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore

Lettura, analisi e commento delle poesie: Soldati, San Martino del Carso, Il porto Sepolto, Fratelli, Veglia, Mattina (le poesie della guerra).

Eugenio Montale

La vita, le opere. Il pensiero e la poetica: Il male di vivere, la poetica dell'oggetto, la ricerca del varco, la figura femminile nell'opera di Montale, il ricordo, l'indifferenza.

Le raccolte poetiche: Ossi di Seppia, Le Occasioni, La bufera e altro, Satura

Lettura, analisi e commento: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

La narrativa della Crisi:

Italo Svevo

La cultura Mitteleuropea: Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia, La vita, le opere, la cultura e la poetica - Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda e temi di "Una vita", "Senilità"

"La coscienza di Zeno" trama, contenuto e nuclei tematici. Lettura e analisi dei brani: "Il fumo" e "La profezia di un'apocalisse cosmica".

Luigi Pirandello

La vita e le opere: La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello

La visione del mondo, il relativismo conoscitivo, la crisi dell'io, la poetica e l'arte umoristica, la narrativa umoristica, Il teatro umoristico e il successo internazionale: i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita", i romanzi umoristici: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila", Le "Novelle per un anno": dall'umorismo al surrealismo, Pirandello e il teatro. Le fasi del teatro pirandelliano, Sei personaggi in cerca d'autore ed il "teatro nel teatro" (contenuti e caratteri generali)

Il fu Mattia Pascal: La composizione e la pubblicazione, la vicenda, i personaggi, i temi principali, l'ideologia del Fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo.

"Uno, nessuno, centomila: il problema dell'identità

Lettura e analisi della novella "Ciulla scopre la luna".

STRUMENTI

*Libro di testo utilizzato: ERODOTO MAGAZINE- G. Gentile -L. Ronga – A. Rossi -
Volume 5 - editrice La Scuola.*

LA BELLA EPOQUE

La seconda rivoluzione industriale; le trasformazioni sociali; le classi popolari.

La società di massa.

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

- La fine del XIX secolo in Italia
- La politica giolittiana
- Crisi del sistema giolittiano

L'ETÀ DELLA GRANDE GUERRA

- Le origini della Prima guerra mondiale
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- I primi anni di guerra
- 1917 anno cruciale
- La fine della guerra e i trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di Febbraio
- La rivoluzione di Ottobre
- Lenin alla guida dello Stato sovietico
- L'URSS di Stalin

TRA LE GUERRE: TOTALITARISMI CONTRO DEMOCRAZIE

- I fragili equilibri del dopoguerra
- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt
- Il regime fascista di Mussolini
- La dittatura di Hitler
- La dittatura di Francisco Franco

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il riarmo della Germania
- Asse Roma-Berlino-Tokio
- Un immane conflitto
- La caduta di Mussolini e la guerra civile in Italia
- La Resistenza
- L'Olocausto

IL SECONDO DOPOGUERRA

- La nascita della Repubblica
- I trattati di pace e la nuova Europa
- La guerra fredda
- L'ONU

STRUMENTI

testo utilizzato: appunti, mappe e ricerche

Dallo Statuto albertino alla Costituzione
Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi
Forme di Stato
Forme di Governo
I principi fondamentali della Costituzione
Diritti individuali, collettivi e sociali
L'ordinamento della Repubblica
L'Unione Europea
La cittadinanza digitale (cenni)

STRUMENTI

Libro di testo utilizzato: LIBRO DI TESTO: DENTRO L'ARTE – VOLUME 5

- **REALISMO** CARATTERI GENERALI:
 - **GUSTAVE COUBERT:** GLI SPACCAPIETRE.
 - **JEAN-FRANCOIS MILLET:** LE SPIGOLATRICI; L'ANGELUS.
 - **HONORE DAUMIERE:** VAGONE DI TERZA CLASSE.
- **SCAPIGLIATURA** CARATTERI GENERALI:
 - **EDOUARD MANET:** COLAZIONE SULL'ERBA; OLYMPIA.
- **IMPRESSIONISMO** CARATTERI GENERALI:
 - **CLAUDE MONET:** IMPRESSIONE AL LEVAR DEL SOLE;
LA REGATE AD ARGENTUIL.
 - **PIERRE-AUGUSTE RENOIR:** BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE.
 - **EDGAR DEGAS:** L'ASSENZIO.
- **POST-IMPRESSIONISMO** CARATTERI GENERALI:
 - **PAUL CEZANNE:** LA CASA DELL'IMPICCATO;
LA DONNA CON LA CAFFETTIERA; I GIOCATORI DI CARTE.
 - **PAUL GAUGUIN:** LA VISIONE DOPO IL SERMONE; IL CRISTO GIALLO;
DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?
 - **VAN GOGH:** MANGIATORI DI PATATE; IL CAFFE' DI NOTTE;
I GIRASOLI; LA CAMERA DA LETTO; LA SEDIA;
CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI; LA NOTTE STELLATA.
 - **TOULOUSE LAUTREC:** LA GOULUE; BAL AU MOULIN ROUGE;
AL SALON DI RUE DES MOULIN.
- **ESPRESSIONISMO:**
 - **EDVARD MUNCH:** BAMBINA MALATA; PUBERTÀ; MADONNA; L'URLO.
- **MODERNISMO, ART NOUVEAU:**
 - **ANTONI GUIDÌ:** PARCO GUELL; CASA BATTLÒ; CASA MILÀ; SAGRADA
FAMILIA.
- **SECESSIONE VIENNESE:**
 - **GUSTAV KLIMT:** GIUDITTA I; GIUDITTA II; LE TRE ETÀ DELLA DONNA;
LA VERGINE; IL BACIO.
- **FAUVES** CARATTERI GENERALI:
 - **HENRI MATISSE:** LA TAVOLA IMBANDITA; IL GRANDE NUDO DISTESO;
LUSSO CALMA E VOLUTTÀ; TAVOLA ROSSA;
LA DONNA COL CAPPELLO; LA GIOIA DI VIVERE; LA DANZA.
- **ESPRESSIONISMO IN GERMANIA:**
 - **LUDWIG KIRCHNER:** MARZELLA; DONNA ALLO SPECCHIO;
LE CINQUE DONNE PER STRADA
 - **OSKAR KOKOSCHKA:** LA SPOSA DEL VENTO.
- **SCUOLA DI PARIGI** CARATTERI GENERALI:
 - **AMEDEO MODIGLIANI:** IL GRANDE NUDO;

- LA DONNA COL VENTAGLIO.
- **MARC CHAGALL:** IL MIO PAESE; IL VIOLINISTA SUL TETTO; PARIGI DALL FINESTRA; LA PASSEGGIATA.
 - **CUBISMO ANALITICO E SINTETICO:**
 - **PABLO PICASSO:** LA VITA (periodo blu); LA FAMIGLIA DEI SALTIMBANCHI (periodo rosa); RITRATTO DI GERTRUDE STEIN; DEMOISELLES D'AVIGNON; GUERNICA.
 - **FUTURISMO CARATTERI GENERALI:**
 - **UMBERTO BOCCIONI:** AUTORITRATTO; LA CITTÀ CHE SALE.
 - **GIACOMO BALLA:** COME AL GUINZAGLIO.
 - **L'ASTRATTISMO LIRICO DI VASILIJ KANDINSKIJ:**
 - **KANDINSKIJ:** COMPOSIZIONE QUARTA; SENZA TITOLO, BLU DI CIELO.
 - **DADAISMO CARATTERI GENERALI:**
 - **MARCEL DUCHAMP:** RUOTA DI BICICLETTA; GIOCONDA COI BAFFI; FONTANA
 - **PITTURA METAFISICA CARATTERI GENERALI:**
 - **GIORGIO DE CHIRICO:** CANTO D'AMORE; ETTORE ANDROMACA; LE MUSE INQUIETANTI.
 - **IL SURREALISMO CARATTERI GENERALI;**
 - **JOAN MIRÒ:** CARNEVALE DI ARLECCHINO
 - **RENÈ MAGRITTE:** LA CONDIZIONE UMANA; QUESTA NON È UNA PIPA.
 - **SALVATOR DALÌ:** IL SONNO; LA PERSISTENZA NELLA MEMORIA; COSTRUZIONI MOLLE CON FAGIOLI BOLLITI; LA VENERE A CASSETTI.
 - **LA PITTURA DECÒ CARATTERI GENERALI:**
 - **TAMARA DE LEMPICKA:** RITRATTO SULLA BUGATTI VERDE.
 - **FRIDA KAHLO:** LA COLONNA SPEZZATA; LE DUE FRIDA.
 - **LA POP ART CARATTERI GENERALI.**

STRUMENTI

Libri di testo utilizzati: A.Cattaneo, **L&L Concise Literature and Language**, ediz. Signorelli Scuola; M.Martelli, V.Pasquarella, R.Picello, **Art with a View Plus**, Trinity Whitebridge

MODULE 1 – THE VICTORIAN AGE - PROSE AND FICTION

Social and historical context:

History:

An age of industry and Reforms
The British Empire
Empire and Commonwealth.

Culture:

The Victorian Compromise
The decline of Victorian values

Literature and Language:

The language:

Words from the Empire

Prose:

The early Victorian novel
The late Victorian novel

Writers and texts:

C. Dickens: Life and early works; themes of Dicken's novels; settings, characters and plots of Dicken's novels.

Oliver Twist: Dicken's melodrama; the story.

From ***Oliver Twist***:

- "Oliver is taken to the Workhouse";
- "Oliver asks for more".

Hard Times: Dicken's social concerns; the story.

From ***Hard Times***:

- "Coketown".

R.L. Stevenson: Early life; literary success; latter years in the Pacific.

The Strange case of Dr JeKyll and Mr Hyde: A modern myth; the struggle between good and evil; the novel's realism and symbolism; elements of the crime story; writing as a craft.

From ***The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde***:

- "Jekyll turns into Hyde";
- "Jekyll can no longer control Hyde"

O.Wilde: Early life; early works and literary success; the final years; the perfect dandy.

The Picture of Dorian Gray: The Aesthetic doctrine; the story; Dorian Gray as a mystery story; the novel's moral purpose.

From ***The Picture of Dorian Gray***:

- "Dorian kills the Portrait and himself"

Comparing cultures:

Decadent art and Aestheticism

MODULE 2 – THE MODERN AGE

Social and cultural context:

Culture:

The Twenties and the Thirties

The modernist revolution

Literature and Language:

The language:

Technology enters the language

Prose:

The modern novel and the stream of consciousness

Writers and texts:

The war poets:

R. Brooke: The writer and his work.

➤ **The soldier**

W. Owen: The writer and his work.

➤ **Dulce et Decorum Est**

The Modernism

J. Joyce: Early life in Dublin; a life of self-imposed exile; Joyce and Ireland; the journey of Joyce's narrative.

Dubliners: A portrait of Dublin life; realism and symbolism in Dubliners; themes; narrative techniques.

From ***Dubliners***:

➤ "Eveline"

Ulysses: The story; the epic method; Joyce's "stream of consciousness' technique".

From **Ulysses**:

➤ "Yes I said Yes I Will Yes" (Molly Bloom's interior monologue)

Modern poetry

T.S. Eliot: American upbringing and studies in Europe; the meeting with Pound and the difficult years; from nihilism to faith.

The Waste Land: The central modernist work; cultural and spiritual sterility; the mythical structure of the poem; Eliot's method.

From ***The Waste Land***:

➤ "The Burial of the Dead"

Comparing cultures:

Eliot and Montale: a common sensibility

The anti-utopian novel

G. Orwell: The trauma of public-school education; living with the lower classes; the war in Spain; Journalism and the greatest works.

Nineteen Eight four: The annihilation of the individual; the story.

From **Nineteen Eighty-Four**:

- “*Big Brother is watching you*”

MODULE 3 – CURVATURA DEI CONTENUTI

Cubism: General features

- **P. Picasso:** Guernica

Expressionism: General features

- **E. Munch:** Il grido

MODULE 4 - INVALSI TRAINING

Esercitazioni di Reading e Listening Comprehension tratti dal testo “**Training for successful Invalsi**”, ediz. Pearson e da siti web.

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO: G.Reale-D.Antiseri *I Grandi filosofi* Vol. 2 La Scuola Editrice

1. Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach: l'alienazione religiosa; riduzione della teologia ad antropologia; l'umanesimo come filosofia dell'avvenire.
2. Marx: cenni sulla vita e opere fondamentali; Marx critico di Hegel e della Sinistra hegeliana; critica della religione; l'alienazione del lavoro; materialismo storico e dialettico; l'analisi della merce; il plus-valore; rivoluzione, dittatura del proletariato, comunismo.
3. Schopenhauer: cenni sulla vita e opere fondamentali; critica a Hegel; il mondo come rappresentazione e volontà; il dolore e le vie della liberazione umana.
4. Kierkegaard: cenni sulla vita e opere fondamentali; critica all'Hegelismo e al Cristianesimo; il Singolo; l'esistenza come scelta; possibilità, angoscia e disperazione; gli stadi dell'esistenza.
5. Nietzsche: cenni sulla vita e opere fondamentali; decadenza della civiltà occidentale; metodo genealogico; Spirito dionisiaco e Spirito apollineo; contro Socrate; critica della storia; nichilismo; la morte di Dio e la trasmutazione dei valori; genealogia della morale; contro il Cristianesimo; l'Oltreuomo; eterno ritorno ed "amor fati".
6. Positivismo: caratteri generali. Comte: cenni sulla vita e opere fondamentali; scienza e sociologia; legge dei tre stadi; classificazione delle scienze; religione dell'umanità.
7. Spiritualismo: caratteri generali. Bergson: cenni sulla vita e opere fondamentali; critica dello "scientismo" positivista; il tempo; rapporto tra cervello e coscienza; la memoria; istinto, intelligenza, intuizione; evoluzione creatrice e slancio vitale; società chiusa e società aperta; religione statica e religione dinamica.
8. Freud: cenni sulla vita e opere fondamentali; nascita della psicoanalisi; l'ipnosi; genesi delle nevrosi; teoria della rimozione; Eros e Thanatos; principio del piacere e principio della realtà; il metodo delle libere associazioni; l'interpretazione dei sogni; Es, Io e Super-Io; il complesso di Edipo; la civiltà e la sofferenza umana; la religione.
9. Arendt: cenni sulla vita e opere fondamentali; il totalitarismo; la banalità del male; il primato della vita attiva.
10. Esistenzialismo: caratteri generali. Sartre: cenni sulla vita e opere fondamentali; l'essere, il nulla e la libertà umana; la nausea, l'angoscia; l'uomo come un Dio mancato.
11. Popper: cenni sulla vita e opere fondamentali; il fallibilismo; il problema dell'induzione; il principio di falsificazione; congetture e confutazioni; la verosimilitudine delle teorie scientifiche; scienza e metafisica; la società aperta.

Strumenti

LIBRO DI TESTO: Lineamenti di matematica, Azzurro vol.- Bergamini, Trifone, Barozzi
Ed.Zanichelli

Funzioni reali

Concetto di funzione reale con variabile reale. Dominio e codominio.

Classificazione delle funzioni analitiche: funzioni algebriche e trascendenti.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche

Funzioni pari, dispari e simmetrie.

Grafici notevoli di funzioni elementari.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti e continuità di una funzione

Intervallo e intorno.

Punti isolati e punti di accumulazione

Definizione di limite di una funzione e sua interpretazione geometrica

Limite destro e limite sinistro

Limite all'infinito di una funzione e sua interpretazione geometrica

Teoremi (enunciati): Teorema unicità del limite, Teorema della permanenza del segno,

Teorema del confronto.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate. Risoluzione forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0 \cdot \infty$, $\infty - \infty$

Definizione di funzioni continue in un punto e in un intervallo.

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Limiti notevoli (senza dimostrazione)

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale.

Definizione di derivata. Derivata destra e sinistra.

Significato geometrico della derivata in un punto.

Continuità e derivabilità

Derivate fondamentali

Regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, di una somma, di un prodotto, di un quoziente, del reciproco di una funzione

Punti stazionari. Flessi a tangente orizzontale. Continuità e derivabilità.

Punti di cuspidi ed angolosi.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO: Fisica Lezione per lezione. Volume per il 5° anno. Caforio Ferilli Ed. Le Monnier Scuola

Elettrostatica

La carica elettrica e sua conservazione. Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e induzione elettrostatica. Dielettrici e polarizzazione. Le legge di Coulomb. Interazione elettrica e interazione gravitazionale. Teorema di sovrapposizione. Il campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme e sua rappresentazione mediante linee di campo. Sovrapposizione dei campi di più cariche. Teorema di Gauss.

Campo elettrico e potenziale

Lavoro del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Condensatori: capacità e applicazioni.

Corrente elettrica

Corrente elettrica. Intensità di corrente. Resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Forza elettromotrice. Il generatore. Circuiti elettrici a corrente continua. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Strumenti di misura elettrici. Analisi dei circuiti RC. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo. Potenza elettrica di un generatore. Effetto Joule.

Magnetismo

Fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Rappresentazione di campi magnetici mediante linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. Legge di Ampère. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide. La forza di Lorentz. Forza magnetica su un filo percorso da corrente e su cariche elettriche in movimento. Forza magnetica su una spira. Proprietà magnetiche dei materiali.

Induzione e onde elettromagnetiche

Esperimenti di Faraday. Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito. Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Induttanza di un solenoide e autoinduzione. Circuiti RL. Alternatore. Circuiti elettrici in corrente alternata. Corrente efficace e tensione efficace. Applicazioni: circuiti domestici, trasformatore e trasporto di energia elettrica, energia e fonti rinnovabili. Campo elettromagnetico e velocità della luce. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche: propagazione, produzione e ricezione. Spettro elettromagnetico

STRUMENTI

- 1) **LIBRO DI TESTO - GLI OCCHI DEL GRAFICO - seconda edizione - DI GIOVANNI FEDERLE E CARLA STEFANI**
- 2) **SUPPORTI CARTACEI E MATERIALI DA DISEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ELABORAZIONI MANUALI.**
- 3) **COMPUTERS DOTATI DEI SOFTWARE ADOBE ILLUSTRATOR E ADOBE PHOTOSHOP PER ELBORAZIONI DIGITALI.**

- Ideazione e realizzazione di copertine di album musicali (CD e LP) di artisti liberamente scelti dagli allievi, la prima in stile vintage, la seconda in stile contemporaneo.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 1) Ideazione e realizzazione delle illustrazioni tematiche relative ai capitoli del libro di Nicolas Pagliara "La saga delle avventure di Star", compreso: copertina e retro copertina.
- 2) Partecipazione al concorso del Comune di Cetara per l'associazione "Amici delle alici".
Progettazione del nuovo logo.
- 3) Simulazione seconda prova Esame di Stato di Discipline Grafiche e Laboratorio Grafico.
Progettazione del logo "Spazio Aperto", della locandina (formato 21x42 cm o 29,7x42 cm) e invito (10x21 cm) all'evento di inaugurazione dello spazio espositivo.
- 4) Concorso restyling logo ente di formazione/centro studi "Boethos" di Bivio (Sa).
- 5) PCTO "La fotografia integrata al packaging" - Esperto esterno: Michele Calocero fotografo.
Docente tutor Nicola Guarini.

- Studio ed analisi dell'aspetto formale e concettuale del lavoro di: Fortunato Depero, Max Huber e Noma Bar. Successivamente sono stati ideati e realizzati tre manifesti, nei formati 70 x 100 cm e 6x 3 m, ispirati a questi tre artisti.

- Ideazione e realizzazione della copertina del calendario, in formato liberamente scelto dai singoli allievi, per l'azienda "Flos" specializzata nel design di impianti di illuminazione.

- Elaborazione del materiale di diffusione per la mostra antologica dell'artista statunitense Edward Hopper, dal titolo "American way", che si terrà a Salerno presso Palazzo Fruscione nel mese di giugno di quest'anno.

Le esercitazioni sono presentate e relazionate dagli allievi, utilizzando un proiettore in laboratorio secondo le scadenze da me stabilite.

Aula didattica con supporti cartacei e materiali da disegno per lo svolgimento degli elaborati da progettare.

Lavagna Interattiva Multimediale (video, foto, immagini catalogate ecc.) Tavolo luminoso portatile. Nei laboratori PC MAC ecc.- Programmi di grafica e fotografia (software **Adobe Illustrator** e **Adobe Photoshop**). Fotografie, Fotocopie, Riviste, Libri d'Arte, Tecnologie multimediali, Immagini scaricate da internet ecc.

Argomenti Didattici Condivisi: La Creatività si nasconde dentro ognuno di noi, L'identità Creativa e il gioco emozionale, il linguaggio e la mano del grafico, l'importanza di Una Comunicazione Efficace E Completa, l'utilizzo di strumenti e strategie comunicative tradizionali e multimediali, i processi ideativi per l'elaborazione di progetti su temi assegnati individualmente, la scelta del tema le fasi progettuali, la soluzione formale definitiva e tanto altro...

UDA_1: Consolidamento dell'esperienze tematiche acquisite con particolare riferimento ai progetti realizzati, Il Marchio Patronimico, Il Packaging.

- ✓ Approfondimento tematico, argomenti didattici, completamento dei progetti realizzati
- ✓ Processi operativi progettuali-laboratoriali utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali,
- ✓ impaginazione cartacea e catalogazione multimediale dei progetti realizzati.

UDA_2: Il pattern: schema, modello, texture, motivi regolari, geometrici, grafici, figurativi, astratti ecc. replicati all'infinito, che si ripetono in modo ordinato, schematico, prevedibile ed imprevedibile nella creazione di sfondi, essenziali per suscitare emozioni e stati d'animo in chi li osserva. Nella **computer graphics** realizzare il definitivo scelto. Assemblaggio definitivi per realizzare un pannello decorativo di grafica artistica.

- ✓ Schizzi per visualizzare la forma o il disegno da realizzare con indicazione delle tematiche
- ✓ ideazione e schizzi di un soggetto-immagine, a piacere, da riprodurre in modo sequenziale
- ✓ realizzazione di bozzetti preliminari a colori (pastelli, acquerelli, ecc.)
- ✓ esecutivo finale, del bozzetto prescelto, ingrandito in formato assegnato
- ✓ nella computer graphics trasportare il **definitivo** e realizzarlo con **illustrator e Photoshop**
- ✓ presentazione/catalogazione del progetto in **PowerPoint**
- ✓ plastificazione o altro materiale del definitivo scelto
- ✓ relazione tecnica

Attività Di Arricchimento Dell'offerta Formativa

eseguire dei disegni/illustrazioni tematici dei capitoli del libro "La Saga delle avventure di Star" di Nicolas Pagliara, per l'arricchimento e l'abbellimento del libro del giovanissimo autore, compresa la copertina e la retrocopertina.

- ✓ realizzare dei disegni/illustrazioni attinenti al tema dei capitoli letti e scelti del libro

UDA_3: Catalogazione cartacea - fotografica - multimediale e presentazione in Power Point di tutti i progetti realizzati

- ✓ scansionata delle tavole (iter) in ordine sequenziale
- ✓ fotografie prototipi (packaging) in **Scatola Studio Portatile per Ripresa in modalità Still Life a led luminosa**
- ✓ presentazione storica del progetto realizzato
- ✓ relazione tecnica

Simulazione seconda prova esame di stato: “discipline grafiche” e “laboratorio di grafica”

- ✓ Progettazione del logo, della locandina e dell’invito per l’evento di inaugurazione dello spazio espositivo “Spazio Aperto”

Attività Di Arricchimento Dell’offerta Formativa

Concorso: progettazione marchio associazione “amici delle alici” di Cetara (sa)

- ✓ iter progettuale proposta creativa del nuovo marchio scelto

Attività Di Arricchimento Dell’offerta Formativa

Concorso: Restyling Marchio Dell’ente Di Formazione “Centro Studi Boethos” Di Bivio (Sa)

- ✓ realizzare un restyling e nuove proposte del marchio dell’ente

PCTO: La Fotografia Integrata Al Packaging a cura di Michele Calocero fotografo

UDA_4: Elaborato grafico- artistico per una t-shirt e una shopper da stampare in serigrafia

Tema Identità: Sviluppare una ricerca artistica individuale che conosca i principi essenziali che regolano i sistemi di stampa, considerando target e contesto comunicativo, finalizzata alla realizzazione del prodotto, individuare l’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, realizzando il definitivo e le procedure per la realizzazione di una stampa, in selezione di colore.

UDA_5: Il Sistema di Stampa di Serigrafia e della Fotoincisione (metodologia operativa)

Grafica e stampa, dall’immagine coordinata, le matrici di stampa alla produzione artistica ispirata dal genio della Pop Art Andy Warhol e a tanti altri...

Conoscere le attività tecniche e teoriche legate alla Serigrafia e Fotoincisione applicata alla **grafica pubblicitaria**, alla comunicazione visiva e artistica, favorendo l’acquisizione di capacità tecno-operative tese a sviluppare una professionalità nel settore della stampa e alle tecniche manuali e multimediali per realizzarle.

- ✓ I colori: serigrafici “ad acqua” non tossici
- ✓ **Le diapositive:** negativo e positivo.
- ✓ Tecniche e strumenti per eseguire: diapositiva manuale su **lucido** con rapido graphos e inchiostro fluido nero coprente, diapositive **fotomeccaniche**.
- ✓ **L’emulsione fotosensibile:** come si presenta, come si prepara, stesura sulla matrice di stampa
- ✓ Trasferimento della diapositiva sulla matrice di stampa.
- ✓ Come si incide la diapositiva sulla matrice di stampa
- ✓ **Come si sviluppa una matrice** di stampa serigrafica
- ✓ Asciugatura delle matrici serigrafiche: il forno, temperature consigliate

Il Tris Serigrafico: la lampada alogena, il torchio pneumatico, il forno a cassette

Come si usa il macchinario industriale

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO: In movimento –Fondamentali di Scienze motorie-Fiorini, Coretti Bocchi-Maretti Scuola (Consigliato)
PIATTAFORMA WESCHOOL — WhatsApp

Generalità sugli apparati: osteo –articolare; muscolare; sistema cardiocircolatorio e respiratorio,
Le suddivisioni del corpo umano e la terminologia cinetica.
L'alimentazione. Il doping e le principali sostanze dopanti;
La lezione di scienze motorie: obiettivi e finalità; come impostare un riscaldamento;
Lo stretching.
Nozioni di primo soccorso.
L'importanza dello sport;
Principali giochi di squadra: Pallavolo: fondamentali. Calcio: generalità;
Le capacità motorie: coordinazione, equilibrio, forza, resistenza e agilità;
La Postura;
Esercizi a corpo libero, esercizi di rilassamento;
Sport individuali: Badminton - tennis tavolo;
Le Olimpiadi: storia delle Olimpiadi;
Le capacità motorie: coordinazione, equilibrio, forza, resistenza e agilità;
Esercizi di stretching;
Esercizi posturali;
Esercizi addominali:
Lo sport nel fascismo;
La donna nello sport;
Le Olimpiadi;
Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare ed allungamento muscolare.
L'importanza dell'esercizio fisico
Nozioni di primo soccorso.

STRUMENTI

Libro di testo utilizzato: "Il Nuovo Tiberiade" corso di Religione Cattolica per la scuola secondaria di secondo grado di Renato Manganotti – Nicola Incampo.
Edizione Editrice La Scuola. Brescia, 10 gennaio 2017.

Conoscenza della classe e presentazione del programma
Come vivere la scuola
IRC e scuola
La Costituzione: art.3;7 e 8
L'uomo e il senso religioso
Le religioni nel mondo
Le caratteristiche delle religioni nel mondo
Il risveglio religioso
Le origini secondo la Scienza
Le origini secondo la Bibbia
Il Natale pagano. Il Natale cristiano
Le 5 vie di San Tommaso d'Aquino
La memoria della Shoah
Visione del film: Karol, un uomo diventato Papa
Parlare di Dio dopo Auschwitz
Il mistero della vita umana nascente. Il miracolo della vita
La riflessione cattolica sull'aborto
La pena di morte
Visione del film: Gesù di Nazareth
La Pasqua ebraica. La Pasqua cristiana
La Sindone
Religioni e dialogo interreligioso
La religione ebraica
La religione islamica
La religione induista
Il buddhismo e le religioni orientali

ALLEGATO 2

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto.*

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,
Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

- 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questazona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

- 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o

30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardianìa: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tommaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardandole opere d’arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensatae concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettivee individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 e il paesaggio sono il luogo dell’incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l’identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un’epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all’orizzonte cortissimo delle breaking news, l’esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l’incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L’esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell’arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l’ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l’esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹.

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamopassati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegenosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quell'che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

COPIA

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in centoanni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per
15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giustotra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e moltorischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuiva “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

ALLEGATO 2

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 2

Pag. 1/2 Sessione ordinaria 2019 Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

“Spazio Aperto”, scuola d'arte/spazio espositivo. Inaugurazione.

Descrizione

Un'Associazione culturale intende aprire una Scuola d'arte, convinta che l'espressione artistica sia una parte della personalità da riscoprire in ognuno di noi. Come a leggere e a scrivere, a fare arte si impara! Il fare artistico permette una maggiore conoscenza e consapevolezza del mondo, tanto esterno quanto interiore. Sentire ciò che siamo e tradurlo in bellezza ci arricchisce; e fare questo è possibile conoscendo le tecniche appropriate, a qualsiasi età.

La scuola si chiamerà “Spazio Aperto”, perché le tecniche proposte vanno da quelle tradizionali a quelle moderne, comprese le nuove tecnologie. Inoltre il nome “Spazio Aperto” allude anche al fatto che nella scuola c'è uno spazio espositivo dedicato alle opere realizzate dagli studenti e al lancio di giovani artisti.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Si vuole far conoscere questa nuova struttura e informare dell'evento di inaugurazione della scuola, che si terrà il 12 ottobre 2019.

Target di riferimento

Bambini/ragazzi delle scuole limitrofe e loro genitori.

Giovani laureati e docenti in arte e discipline artistiche quali possibili insegnanti; artisti per eventuali mostre.

Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l'arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste

Il candidato progetti:

- il logotipo “Spazio Aperto”
- una locandina da affiggere nelle scuole primarie e secondarie ubicate nella zona in cui si trova “Spazio Aperto”, rivolta a bambini e ragazzi
- una locandina da affiggere nelle istituzioni artistiche di livello accademico e universitario, rivolta a docenti e studenti
- l'invito alla inaugurazione sia in formato cartaceo che digitale.
- Formato della locandina: 21x42 cm o 29,7x42 cm (a scelta). Formato dell'invito: 10x21 cm

Pag. 2/2 Sessione ordinaria 2019 Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

I tre prodotti (locandine e invito) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione. In tutti ci sarà la data di inaugurazione, 12 ottobre 2023. Non ci sono limiti nell'uso del colore.

Testi da inserire:

Ulteriori dati e testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

La scuola è ubicata nella città capoluogo della regione in cui vive il candidato, in zona centrale.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ALLEGATO 3

GRIGLIE PROVE D'ESAME

GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA – PROGETTAZIONE

GRIGLIA COLLOQUIO

ESAME DI STATO 2022/23- LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA" SALERNO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO

COGNOME

NOME

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
-----------------------------	--------------------	--------------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 	<p>10 9</p>

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	___/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO _____

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<p>20</p> <p>18-19</p> <p>16-17</p> <p>14-15</p> <p>12-13</p> <p>10-11</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p> <p>1</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

ESAME DI STATO 2022/23 - LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA" SALERNO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 1-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	10 9 8 7 6 5 4

	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1 - 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8-9
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6-7
	Non inserisce riferimenti culturali	1- 5
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN		____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA GRAFICA – LI10 D.M. 769/2018

<i>Candidato:</i>		<i>Classe.....</i>	
Indicatori di valutazione	Giudizio di valutazione	PUNTI	PUNTI Attribuiti
1. Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	Applica le procedure progettuali in modo corretto. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2.5	
	Applica generalmente le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	3	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4	
2. Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato..	2.5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
3. Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	2	
	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	2.5	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4	
4. Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0.1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0.3	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa	0.5	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
5. Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0.5 - 1	
	Riesce a comunicare solo in parte le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale / non sempre efficacemente le scelte effettuate.	2 - 3	
	Riesce a comunicare in modo sufficiente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo adeguato le scelte effettuate.	4	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	6	
	TOTALE		___/ 20

COMMISSIONE

PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.5-2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 -2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Data				Punteggio totale della prova

COMMISSIONE

PRESIDENTE

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento viene letto, condiviso ed approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio della classe 5 M Indirizzo Grafica del 9 maggio 2023 dai docenti del medesimo C.d.c.:

FIRME

ITALIANO E STORIA
MATEMATICA E FISICA
STORIA DELL'ARTE
FILOSOFIA
LINGUA E CULTURA INGLESE
LABORATORIO DI GRAFICA
DISCIPLINE GRAFICHE
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE
ED. CIVICA
SOSTEGNO

SAMBROIA NADIA
CAPUTO GIUSEPPA
DI LUISE LUCIA BEATRICE
PASSARO DANILA
GRISOLIA EMANUELA
URCIOLI ROBERTA
GUARINI NICOLA
ESPOSITO AGOSTINO
DI BIANCO RITA
IVONE LUCIA GERARDINA
QUATRALE LICIA

Nadia Sambroia
Giuseppa Caputo
Lucia Beatrice Di Luise
Daniela Passaro
Emanuela Grisolia
Roberta Urcioli
Nicola Guarini
Agostino Esposito
Rita Di Bianco
Lucia Gerardina Ivone
Licia Quatrale

Il coordinatore
Prof.ssa Nadia Sambroia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Renata Florimonte

Il presente documento sarà affisso all'Albo a cura della scuola.
Copia sarà a disposizione di tutti i candidati interni e/o esterno, ove presenti.